

Consigli di Antonio Angelini

Questa raccolta, e le liste di alimenti, sono il mio contributo al grande lavoro di Antonio Angelini, e il mio ringraziamento, per avermi salvato dalla operazione.

Le liste sono solo un aiuto per fare la spesa. Le motivazioni e il grosso delle informazioni, con consigli e ricette, sono sul sito www.emorroidistop.com* e nel PDF del metodo.

Questa è la sintesi di molte mail, scambiate con Antonio durante la mia guarigione. Antonio è una persona gentilissima e ha la dote speciale di riuscire a spiegarti, in modo semplice, proprio le cose che ti servono e proprio quando ti servono.

Nel suo libro, inaspettatamente, ho trovato anche un amico. E soprattutto un amico competente, che conosce la strada giusta per guarire. E' evidente che c'è passato anche lui.

I consigli di Antonio sono preziosi, non solo per chi vuole guarire lei emorroidi, ma anche per tutti coloro, che sono disposti a modificare la propria alimentazione e ad Imparare ad alimentarsi in modo sano.

Seguendo i principi olistici, si prevencono e guariscono molte malattie, anche gravi. Numerose ricerche hanno dimostrato, che l'incidenza dei casi di tumore, è fortemente correlata con il tipo di alimentazione. E lo stesso vale per molte altre malattie, obesità e depressione comprese.

Per chi ne ha bisogno, il mio consiglio è di seguire con attenzione tutte le prescrizioni di Antonio Angelini. Iniziare consultando il sito: www.emorroidistop.com*

** Fare attenzione che nella parte alta della prima pagina c'è una piccola scritta "MENU", che da accesso alle pagine del sito, con molte informazioni utili.*

Il mio caso personale

Nel mio caso (emorroidi al terzo stadio e sulla via del quarto stadio), ho ottenuto un notevole miglioramento, già nella prima settimana.

Prima di incontrare questo metodo avevo il destino segnato, peggioravo sempre di più e la operazione sembrava ormai inevitabile. Ma ho seguito scrupolosamente le istruzioni della prima fase del metodo, e in pochi giorni sono tornato indietro di dieci anni, non solo per le emorroidi ma anche per la salute in generale.

Ora sto benissimo, l'intestino è sgonfio, ho perso la pancia e sento una sensazione generale di benessere. Le emorroidi non sono ancora sparite del tutto, ma sono sicuro che lo faranno, entro le sei settimane descritte dal metodo.

Quello che è certo è che la operazione non la dovrò più fare.

[Livio Cicala](#)

engineering@theremino.com

www.theremino.com

Si può guarire dalle emorroidi

Prima di tutto ci tengo a tranquillizzarti, si può guarire dalle emorroidi perché non è la condizione con la quale siamo nati. O meglio, le emorroidi le abbiamo dalla nascita, quello che non abbiamo dalla nascita è l'infiammazione delle emorroidi. È utile ricordarsi di questo, perché ci fa capire che siamo noi ad avere il controllo.

La difficoltà sta nel riuscire ad individuare tutti i fattori che ci hanno portato a soffrire di emorroidi. Per qualcuno potrebbe essere una dieta sbilanciata, per altri il poco movimento, per altri il sovrappeso, per altri la poca idratazione, per altri ancora lo stare troppo seduti e così via. Spesso è un insieme di tutti questi fattori.

Quello che ho creato col Metodo "Emorroidi Stop" è un sistema in 3 fasi in cui:

- ◆ Prima si depura l'organismo dalle tossine, che portano l'intestino ad infiammarsi e a causare le emorroidi.
- ◆ Nella seconda fase si inizia una rieducazione alimentare, eliminando tutti gli alimenti che portano l'intestino ad infiammarsi.

Ci tengo a precisare che si chiama "rieducazione alimentare" e non dieta, perché dieta spesso è associata con "fame" e non è questo il caso

Nel ricettario anti-emorroidi trovi sia un piano alimentare, che un elenco di ricette veloci da preparare, sane e ricche di gusto.

L'unica difficoltà vera, di questa fase, è abbandonare le cattive abitudini alimentari.

Per farlo basta ricordarsi che c'è un collegamento diretto tra i cibi che tanto amiamo e il dolore che proviamo durante l'evacuazione.

- ◆ Nella terza ed ultima fase, aiutiamo il nostro corpo a velocizzare il processo di guarigione, attraverso un'integrazione alimentare di elementi benefici, come i grassi acidi essenziali, che curano le emorroidi dall'interno.

Consigli di Antonio Angelini

Il campanello antincendio

Io ho sofferto di emorroidi di 4° grado, per 10 anni e pensavo di risolvere il problema con l'intervento.

Poi ho scoperto che le emorroidi non sono un'escrescenza da rimuovere, ma il risultato di un'inflammatione cronica dell'organismo, ed ho cambiato punto di vista su come curarle.

In un certo senso le emorroidi sono una fortuna, infatti sono il mezzo attraverso cui il nostro corpo ci fa capire che c'è qualcosa da modificare.

Immagina una casa in fiamme ed il campanello antincendio fuori dalla casa, **quello che fa l'intervento di emorroidi è rimuovere il campanello antincendio.**

Ma questo non spegne l'incendio della casa!

E nello stesso modo, **rimuovere le emorroidi non cura l'inflammatione.**

Invece il Metodo "Emorroidi Stop" elimina l'inflammatione dal corpo e di conseguenza libera dalle emorroidi.

Il digiuno

E' bene iniziare il prima possibile il digiuno dei 3 giorni, a base di succhi verdi. Utilizza i primi due nell'elenco (i "Centrifugati Verdi" del metodo, circa a metà - ndr), perché sono ricchi di enzimi, vitamine, minerali e i più benefici per l'intestino, l'infiammazione e il gonfiore.

La mattina, prima dei succhi, bere una tazza calda con semi di chia più mezzo limone spremuto. Questa vera e propria doccia interna, bevuta prima di qualsiasi altra cosa, va a riequilibrare il pH del corpo, ed è molto benefica anche per l'intestino.

Durante i tre giorni di digiuno è consigliato anche fare almeno un clistere la sera, per aiutare il corpo a svuotarsi dalle scorie e tossine depositate nell'intestino. Inoltre questo aiuta ad andare di corpo senza sforzo.

In mancanza del prodotto per la pulizia del colon, consigliato nel metodo, va benissimo anche una normale peretta, di quelle che vendono in farmacia.

Bere almeno 1.5L di acqua durante il giorno, preferibilmente calda o tiepida. Durante i tre giorni di digiuno è molto importante restare idratati costantemente.

Dopo questa prima fase il volume delle emorroidi dovrebbe ridursi di molto. Tra quelli che hanno seguito il metodo alcuni hanno detto anche del 50%

Terminata la fase di depurazione, si deve iniziare con i probiotici, per riequilibrare la flora batterica e si devono seguire le linee guida della rieducazione alimentare e il ricettario.

Lo yogurt

Le popolazioni tradizionali potevano consumare uno yogurt, prodotto con la fermentazione di latte non pastorizzato, prodotto da animali sani e allevati in libertà.

Oggi tutto il latte in circolazione è pastorizzato e gli animali allevati con metodi intensivi e questo lo rende non più benefico, come lo era in passato.

Anche se riuscissimo a procurarci un prodotto bio, sarebbe comunque pastorizzato, per potersi conservare.

Inoltre lo yogurt, essendo un prodotto fermentato, a lungo andare può esasperare i sintomi di calore nel nostro corpo (sudorazione notturna, insonnia, fame continua, bruciori di stomaco, ecc)

E in quanto derivato del latte vaccino, può provocare muco, raffreddori frequenti, sfoghi sulla pelle, occhi rossi, alitosi.

Infine, essendo un derivato del latte ed avendo uno squilibrato rapporto tra calcio e fosforo, può intralciare il corretto assorbimento del calcio, esponendoci ad un rischio maggiore di problemi articolari e calcolosi biliare.

Quindi lo yogurt, anche naturale, non può essere una fonte benefica di probiotici.

Lo yogurt in particolare mischia insieme il fatto di essere:

1. Freddo e quindi lo stomaco fa già fatica a digerirlo perché non è caldo
2. Pastorizzato e quindi senza enzimi che aiutino la digestione
3. Acido e quindi può provocare sudorazione notturna, insonnia, fame continua, bruciori di stomaco
4. Derivato dal latte vaccino e quindi può provocare muco, raffreddori frequenti, sfoghi sulla pelle, occhi rossi, alitosi. Infine, avendo uno squilibrato rapporto tra calcio e fosforo, può intralciare il corretto assorbimento del calcio, esponendo ad un rischio maggiore di problemi articolari e calcolosi biliare.

Il test di acidità

Nel capitolo "Equilibrare il PH del corpo" è spiegato il test di acidità, queste sono alcune considerazioni aggiuntive.

Più il corpo è acido, più è infiammato e più sarà complicato debellare le emorroidi.

Verificando ad intervalli regolari che il pH del corpo non sia acido, ci si assicura che non sia terreno fertile, non solo per le emorroidi, ma per tutte quelle malattie che prosperano in uno stato infiammatorio, come ad esempio il cancro.

In passato le malattie come il cancro e i tumori non erano frequenti come lo sono oggi.

Cosa è cambiato?

È cambiato che prima la nostra alimentazione non era ricca di prodotti raffinati come lo è oggi. I prodotti raffinati hanno buon sapore e soddisfano il nostro desiderio di dolce, salato e grasso, ma creano un ambiente acido dentro di noi.

Il livello di gravità delle emorroidi

Un sistema per capire il livello di gravità delle emorroidi è questo:

- ◆ Se le emorroidi sono interne al canale anale e non fuoriescono all'esterno, neanche dopo uno sforzo o la defecazione, allora abbiamo a che fare con emorroidi di 1° grado.
- ◆ Se le emorroidi prolassano, a causa di uno sforzo, ma rientrano spontaneamente dopo la defecazione, abbiamo a che fare con emorroidi di 2° grado.
- ◆ Se le emorroidi prolassano e possono essere riportate all'interno solo manualmente, abbiamo a che fare con emorroidi di 3° grado.
- ◆ Se le emorroidi non possono essere riportate all'interno dell'ano e si trovano stabilmente all'esterno, abbiamo a che fare con emorroidi di 4° grado.

Consigli di Antonio Angelini

Il metodo Emorroidi Stop

Oggi vorrei parlarti di come è nato il Metodo "Emorroidi Stop" e perché è importante per te.

Quando anni fa cercavo una soluzione ai miei problemi di emorroidi le informazioni erano sparse tra forum, gruppi di discussione privati, blog e siti istituzionali.

Questa dispersione di informazioni mi impediva di analizzare i dati e di capire quali interventi di emorroidi funzionassero davvero, quali fossero i reali rischi, quali le conseguenze dell'operazione, chi si era trovato bene, chi si era trovato male e così via...

Con il sito www.emorroidistop.com ho voluto creare un punto di ritrovo virtuale e, pian piano, chi si era operato ha cominciato a lasciare la propria testimonianza, aiutando così gli altri (tra cui anche me) a farsi un'idea di cosa lo attendeva.

Il sito è diventato rapidamente il punto di riferimento in Italia, per chi ha subito un intervento di emorroidi o chi sta pensando di farsi operare. Leggendo le esperienze degli operati, ho capito ben presto che l'operazione non è una soluzione, perché i risultati sono variabili e questa variabilità non offre nessuna sicurezza.

Parallelamente, proprio per paura di dovermi sottoporre all'intervento, ho iniziato a studiare tutto quello che potevo (anche in lingua inglese), sull'impatto che ha, sul nostro corpo, il cibo che assimiliamo tutti i giorni.

Un tema ricorrente che ho individuato è il collegamento tra infiammazione ed emorroidi.

L'infiammazione è data da un ambiente acido nel corpo umano.

Un ambiente acido è anche la causa di molte malattie mortali come il cancro.

Così ho iniziato a sperimentare su di me una rieducazione alimentare che aveva come unico obiettivo quello di eliminare l'infiammazione dal corpo. Ad esempio ho iniziato a bere, appena alzato dal letto, un tipo di particolare di semi e dopo 4-5 giorni ho subito avvertito dei benefici durante l'evacuazione. Quando li aggiungerai anche tu al tuo regime alimentare mi dirai se non ho ragione.

Per farla breve sono riuscito a creare un sistema, che ha funzionato, per eliminare definitivamente il problema delle mie emorroidi.

Alcuni amici, che conoscevano la mia situazione, mi hanno convinto ad aiutare anche loro ed il 95% di chi ha utilizzato il Metodo ha risolto i problemi di emorroidi. In quel momento ho pensato a tutte le persone che avevano scritto sul mio sito e che lamentavano di come i chirurghi li avessero danneggiati irreparabilmente e di come il dolore non dava loro tregua.

L'unico motivo per cui quelle persone si sono operate era perché non avevano alternative.

Col Metodo "Emorroidi Stop" ho voluto offrire un'alternativa, per risolvere definitivamente il problema delle emorroidi, senza intervento.

Consigli di Antonio Angelini

Il metodo funziona anche per emorroidi prolassate?

Oggi voglio rispondere ad una domanda che mi viene posta in maniera frequente, ovvero se il Metodo "Emorroidi Stop" può funzionare anche in caso di emorroidi prolassate.

Nella mia esperienza sì, ha dimostrato di funzionare anche per emorroidi prolassate.

L'aumento di volume dei cuscinetti emorroidari determina lo scivolamento e la fuoriuscita delle emorroidi dal canale anale, causando così il prolasso.

L'aumento di volume è determinato dall'infiammazione.

L'infiammazione è la radice del problema.

Il metodo Emorroidi Stop ti aiuta ad eliminare l'infiammazione, partendo da una fase di depurazione, quindi di rieducazione alimentare e per finire di integrazione alimentare e nutrimento cellulare.

Queste tre fasi sono il cuore del sistema, infatti eliminando l'infiammazione si riduce il volume dei cuscinetti emorroidari, che rientrano da dove sono usciti.

Immagina un elastico che si allunga tirandolo, ma quando viene a mancare la forza si accorcia.

Il prolasso funziona allo stesso modo, quando viene a mancare l'infiammazione che lo fa fuoriuscire dall'ano, si ritira perché la membrana è elastica.

Se non fosse elastica non uscirebbe dall'ano.

Se soffri di emorroidi prolassate quindi c'è speranza :-)

Consigli di Antonio Angelini

Cosa fare se non si trova il latte di cocco

Puoi sostituire il latte di cocco col latte di mandorla (anch'esso senza zucchero) oppure fare colazione col porridge, usando l'acqua al posto del cocco, oppure fare colazione con un frullato proteico, o anche una colazione salata.

A proposito di colazione salata, prova la frittatina di uova e banana e poi mi dirai.

- ◆ Prendi 3 uova e separi l'albume dal tuorlo.
- ◆ Prendi gli albumi, li sbatti con un po di curcuma e una banana schiacciata.
- ◆ Metti 1 cucchiaino di olio di cocco in padella.
- ◆ Quando è caldo, versa gli albumi che hai sbattuto, con la banana e la curcuma.
- ◆ Quando è dorato da ambo i lati, metti la frittatina su un piatto.
- ◆ Sopra la frittatina metti la polpa di mezzo avocado ed un tuorlo crudo di un uovo.

Mi raccomando, le uova devono essere bio e freschissime. E la banana deve essere molto matura, così conferisce un sapore dolce al piatto, che si mescola benissimo con il dolce dell'olio di cocco, il sapore dell'avocado e del tuorlo.

Consigli di Antonio Angelini

Lo zucchero e gli zuccheri di canna

Lo zucchero di canna non va bene, anzi, se possibile fa ancora più male di quello bianco.

Ci sono due varianti di zucchero di canna:

- Zucchero di canna integrale
- zucchero di canna grezzo

Lo zucchero di canna integrale è il migliore poiché non è raffinato e quindi contiene i minerali e le vitamine della canna da zucchero.

Lo zucchero di canna grezzo invece è zucchero bianco "verniciato", in pratica viene prima raffinato e poi addizionato con melassa o caramello, per dargli il colore beige.

Per noi è indifferente in quanto l'obiettivo è di rimuovere lo zucchero dalla nostra vita.

Consigli di Antonio Angelini

Il parmigiano reggiano e il grana padano

Per il parmigiano ho una buona notizia.

Il consorzio del Parmigiano Reggiano prevede che le mucche siano alimentate base di foraggi verdi, fieno di prato e mangime secco. In più per il parmigiano viene usato latte crudo quindi rientra tra gli alimenti che possiamo mangiare **saltuariamente** (1-2 volte alla settimana). Dico saltuariamente perché essendo un derivato del latte ha tutti i problemi del latte che ho già spiegato.

Preferisci il formaggio di capra da latte crudo.

Per le uova io personalmente ne mangio 3 al giorno ma vado anche in piscina 3 volte a settimana, quindi ho bisogno di mangiare molte proteine e le uova sono 100 volte meglio delle varie polveri di proteine del siero del latte, che consigliano "gli esperti"

Se riesci ad avere uova da galline di campo è ottimo, l'uovo è un alimento eccezionale.

Bistrattate, a causa dell'errata correlazione tra uovo e colesterolo, finalmente sono state riabilite anche dai media. Leggere [questo articolo](#).

Direi di partire con un bell'ovetto al giorno. Tuorlo rigorosamente crudo e albume cotto, infatti cuocere il tuorlo alla lunga porta all'ipercolesterolemia.

E davvero, prova la colazione con frittatina di albume, banana, curcuma, contorno di avocado e tuorlo crudo. Vedrai che ti leccherai i baffi.

Mi raccomando, sempre un approccio graduale, intervalla la colazione con uova tra le colazioni che trovi nel metodo. L'ideale sarebbe fare 3 colazioni a base di uova, 2 con porridge, 1 con frullato proteico e la domenica colazione libera a base di una tisana o brodo di ossa.

Gli integratori e i semi di chia

Premessa doverosa di questa email è che prima di assumere qualunque integratore ti consiglio di sentire il parere del tuo medico.

Non perché gli integratori che consiglio siano pericolosi, anzi li reputo meno pericolosi della chimica contenuta nei prodotti industriali, che puoi comprare in qualsiasi supermercato.

Il punto è che, non conoscendo la tua situazione, alcuni integratori potrebbero non essere necessari. E lo scopo di questa email è proprio quello di aiutarti a capire quali assumere e quali no.

L'integratore pilastro del metodo "Emorroidi Stop" sono i semi di chia. Questi piccoli semi ormai si trovano anche nelle catene della grande distribuzione, ma non ti consiglio di acquistarli al supermercato, in quanto il prezzo al kg è più elevato che comprarli online.

Ecco alcuni degli incredibili benefici di questi preziosi semi che già gli aztechi avevano imparato ad apprezzare centinaia di anni fa:

- ◆ Favoriscono il transito intestinale (rendono le feci più soffici, mettono fine al problema della stitichezza ed aiutano nella sindrome del colon irritabile)
- ◆ Equilibrano il livello di zuccheri nel sangue (ideale per diabetici)
- ◆ Danno un senso di sazietà (ideale per chi vuole perdere peso)
- ◆ Contengono 8 volte più omega-3 del salmone (proteggono il cuore e riducono l'infiammazione nell'organismo)
- ◆ Ricchi di vitamine A, B (inclusa la B6) e C
- ◆ Ricchi di proteine (18g su 100g di prodotto il che li rende ideali anche per vegani)
- ◆ Ricchi di minerali: calcio, ferro, fosforo, magnesio, zinco, potassio che uniti a vitamine e proteine forniscono all'organismo un elevato livello di energia (infatti la parola "chia" in azteco significa forza)
- ◆ Controllano la pressione arteriosa (ideale per chi è iperteso)

Questi semi hanno dato un contributo significativo al mio processo di guarigione e li consiglio senza remore a chiunque.

L'unico caso in cui non mi sento di consigliarli (solo per cautela infatti l'ultima parola spetta al medico) è nel caso si stiano assumendo farmaci per ridurre la pressione. In questo caso assumere i semi potrebbe portare ad ipotensione. Se non è il tuo caso te li consiglio caldamente ed il fatto che li trovi nelle catene della grande distribuzione significa che sono sicuri e che probabilmente il problema dell'ipotensione è solo uno scrupolo mio.

Consigli di Antonio Angelini

Integratori vari

Per quello che riguarda gli altri integratori regolati in questo modo:

Se assumi giornalmente i semi di chia e segui il ricettario anti-emorroidi puoi trascurare l'integratore di vitamina B, l'olio di cocco (perché già il cocco viene molto utilizzato nelle ricette) e lo zolfo organico (MSM) in quanto nel brodo di ossa già è presente il collagene necessario per riparare i tessuti dell'intestino.

Se assumi i semi di chia e bevi un bicchiere di acqua calda con mezzo limone spremuto puoi trascurare l'integratore di vitamina C.

Specialmente nella fase di depurazione è consigliato assumere il cloruro di magnesio in quanto aiuta a disinfiammare la mucosa intestinale e a rilassare i muscoli dell'ano.

I probiotici invece aiutano a rinforzare la flora batterica dell'intestino e vanno assunti appena terminata la fase di depurazione.

La spirulina è utile sia nella fase di depurazione in quanto aiuta a ripulire l'intestino e a renderlo alcalino, sia nella fase di rieducazione alimentare in quanto migliora le funzioni digestive fornendo enzimi che aiutano l'organismo ad assimilare meglio il cibo.

Quando inizierai ad utilizzare questi integratori nella tua vita noterai un miglioramento netto della tua condizione di salute.

Consigli di Antonio Angelini

Semi di Chia, Lino e Psillio

Per quanto nominati nel metodo, i semi di Lino e di Psillio e di Chia non vanno assunti tutti insieme. Tre cucchiaini di semi di Chia al mattino con limone e acqua calda, fanno le funzioni di tutti e tre.

A prima vista possono sembrare simili, se li guardi dalla prospettiva dell'ammorbidire le feci, ma se li guardi sotto al profilo nutrizionale, i semi di Chia sono nettamente superiori rispetto ai semi di Lino ed allo Psillio.

I semi di Lino sono ricchissimi di omega-3, ma per assimilarlo bisogna pestare i semi in un mortaio, solo così possiamo assimilare gli omega-3 contenuti. In più bisogna assumerli subito dopo averli pestati, altrimenti gli omega-3 si ossidano e l'effetto è nullo.

Il Psillio aiuta il transito intestinale, ma non mi pare che abbia altri benefici oltre a questo.

I semi di Chia, che sono quelli che consiglio dappertutto nel metodo, hanno sia le proprietà del Psillio, ovvero aumentano di volume e facilitano il transito intestinale e hanno anche un'ottimo apporto di omega-3 facilmente assimilabili (a differenza dei semi di lino)

Nel metodo consiglio di bere, appena sveglio, una tazza di acqua calda col limone e un cucchiaino di semi di Chia. Ogni giorno.

Poi segui le colazioni del ricettario, ma i semi vanno presi a prescindere dalla colazione.

Poi, durante il resto della giornata, bevi almeno 1.5L litri di acqua.

Se hai la possibilità fai bollire 1.5L di acqua, portati dietro un thermos in modo che resti tiepida, e sorseggiala durante la giornata.

Consigli di Antonio Angelini

L'ultimo pericolo

La minaccia più grande che può vanificare tutti i tuoi sforzi è contenuta in questa email.

Non sai quante persone mi hanno detto: "Antonio, non credo che quello che dici funzioni, è troppo facile...". Salvo poi ritrovare le stesse persone, dopo 6 mesi, che ancora soffrivano di emorroidi.

Sarebbe stato sufficiente mettere da parte per un istante la loro convinzione, che non era possibile, solo perchè queste tecniche sembrano molto facili.

La domanda più bella che mi hanno fatto è stata questa: "Se quello che dici funziona allora perché continuano a proporre l'operazione come rimedio per le emorroidi?"

La risposta breve è che non hanno alternativa.

In primis perché il mezzo stesso attraverso il quale vengono diffuse le notizie (radio, giornali, TV) soffre di un evidente conflitto di interessi.

Ti faccio un esempio: nel Metodo "Emorroidi Stop" una delle direttive è di eliminare qualunque tipo di cereali raffinati dalla dieta.

Non sentirai mai nessun medico dire, in TV o sui giornali o in radio, che i cereali raffinati fanno male e sai perché?

Perché il salario del medico che va in radio, in TV o sui giornali è pagato dalle stesse aziende che vendono cereali raffinati attraverso la pubblicità.

Ma c'è un altro motivo.

Il secondo motivo è che un intervento chirurgico muove più soldi, del consigliare una semplice rieducazione alimentare.

Il Metodo "Emorroidi Stop" da questo punto di vista non ha nessun tipo di conflitto di interessi.

Ha funzionato per me e per chi l'ha acquistato prima di te non perché noi siamo speciali ma perché si basa sui principi di funzionamento del corpo umano e non sul cercare di massimizzare il profitto risparmiando sugli ingredienti.

Quando metterai in pratica il sistema in 3 fasi darai al tuo corpo esattamente quello di cui ha bisogno per rigenerarsi da solo.

Il tuo corpo non riesce a rigenerarsi quando gli mancano gli strumenti per farlo, il Metodo "Emorroidi Stop" fornisce al tuo corpo esattamente quello di cui ha bisogno, per guarire definitivamente le emorroidi dall'interno.

Precisazioni di Livio sul consiglio “L'ultimo pericolo”

I dottori, e i media, che insistono a proporre solo la versione ufficiale della medicina, non lo fanno consciamente, sapendo di essere pagati dal *sistema economico*.

Essi sono pienamente convinti della loro visione, ed è proprio per questo che sono convincenti e molti gli credono.

Sia i dottori, che gran parte della popolazione, sono irregimentati ed educati dal *sistema*, il quale è un organismo vivente, molto potente, al servizio del profitto.

L'essere vivente *sistema* è composto da miliardi di persone, che ne sono inconsciamente le cellule, e un po' anche da noi, per quanto il nostro pensiero possa essere alternativo.

Ho combattuto a lungo il *sistema*, ma è impossibile distruggerlo, ancora un po' ed era lui a farmi fuori. Per cui alla fine abbiamo fatto un patto. Io lo lascio in pace e lui mi lascia vivere in modo alternativo, senza più cercare di intrupparmi e standardizzarmi.

Il patto funziona, per me, ormai da molti anni ed è il meglio che si può sperare di ottenere.

Tutto questo per dire che non è possibile convincere il *sistema* con la forza della verità. Ma che è invece possibile aggirarlo e percorrere strade alternative, dove lui non potrà seguirti.

Queste strade prevedono il totale distacco, dai normali metodi commerciali e dal desiderio di guadagnare, è proprio lì che il *sistema* ti frega.

Chi riesce a realizzare questo distacco, diventa libero e entra in territori dove il *sistema* è impotente.

E più saremo a staccarci e più il *sistema* perderà cellule, si spera fino ad eliminarlo del tutto.

Livio